

S'impone la Fiat 8V di Arezzo nella Trapani - Monte Erice

Ardua e severamente selezionatrice più di quanto previsto, ci è apparsa quest'anno la corsa in salita che da Trapani, con una pendenza di m. 690, porta sul Monte Erice. Ciò è confermato dalle varie uscite di strada delle quali furono vittime non pochi piloti che pur disponevano di macchine sufficientemente registrate.

A nostro avviso, l'aspra selezione è stata operata dal particolare clima agonistico assunto dalla corsa ma, soprattutto, dalla lunghezza del percorso — Km. 16,500 — il cui fondo non consentiva alle macchine di sfruttare convenientemente la potenza dei motori. E difatti vennero favorite le macchine meno potenti ma più equilibrate e fra queste, appunto, la Fiat 8 V Zagato del promettente Arezzo che sorprende sul traguardo, la Ferrari 4 cilindri di Bordonaro.

La Fiat 8 V dimostrò migliore adattabilità al percorso rispetto alla Ferrari 750 S la quale sebbene più pesante della vettura avversaria era tuttavia più fornita di CV ai medi e massimi regimi.

Il tempo e la media stabilite dal giovane Arezzo furono davvero notevoli e con ciò si vuol confermare le brillanti qualità di guida acquisite da questo pilota in appena due anni di attività agonistica.

Bordonaro, malgrado le sue eccellenti ed ormai collaudatissime qualità, non venne favorito dalle circostanze

ma, comunque, l'apporto della sua combattività e l'impegno adoperato sono stati notevoli e la conquista del secondo posto assoluto nella classifica porta, appunto, la sigla del suo ammirevole comportamento.

Una prestazione notevole è quella che ha distinto la gara di Vella e di Tacci e sullo stesso piano si è pure inserita la corsa di Scaminaci e del fiorentino Manzini, quest'ultimo al volante di una Ermini apparsa molto agile e ben regolata per l'insidioso tracciato. Tacci è stato davvero sorprendente al volante di una Alfa TI inferiore per potenza rispetto alla Jaguar di Vella ed alla grossa Ferrari di Scaminaci. Il successo abbassò di ben 16" il tempo raggiunto lo scorso anno sul medesimo percorso.

Dopo i nomi dei piloti che abbiamo segnalato, le prove che ben meritano una particolare nota sono quelle offerte da Sirchia, Ravetto, Fondi e Di Salvo. Una corsa superba ed una incandescente dimostrazione di efficienza e di funzionalità l'ha pure offerta la Giulietta Sprint di Naselli.

Nel complesso questa manifestazione, che già al suo secondo anno di vita agonistica ha vivamente interessato gli sportivi e gli appassionati di Trapani, ha raggiunto meritamente quelle che erano le prospettive che si proponevano gli organizzatori del locale Automobile Club e cioè: la propaganda ed il richiamo turistico. (V. G.)

Le classifiche:

Categoria Turismo Speciale

Classe fino a 750 cmc.: 1. Fondi (Renault) in 14'12" media Km 69,93; 2. Leggio (Fiat 500) in 14'16"; 3. Pizzo (Fiat 500) in 14'18"; 4. Guarrasi (Fiat 500) in 15'13".

Classe fino a 1300 cmc.: 1. Naselli (Giulietta Sprint) in 12'6"3/10, media Km. 81,998; 2. Di Salvo (Appia) in 12'8"4; 3. Pucci (Fiat P. F.) in 12'15"; 4. Sansica (Fiat 103) in 12'21"2.

Classe oltre 1300 cmc.: 1. Arezzo (Fiat 8 V Zagato) in 10'36", media Km. 93,679; 2. Vella (Jaguar) in 11'; 3. Tacci (Alfa TI) in 11'14"4/10.

Categoria Sport

Classe fino a 750 cmc. 1. Sirchia (Petriarca) in 12'2" media Km. 82,419; 2. Ravetto (Gaur) in 12'14".

Classe fino a 1100 cmc.: 1. Manzini (Ermini) in 11'4"4 media Km. 89,701; 2. Sabbia (Ermini) in 11'52"; 3. Di Salvo (Raor) in 12'6"1; 4. Sarrica (Volpini) in 12'33".

Classe oltre 1100 cmc.: 1. Bordonaro (Ferrari 3000) in 10'38" media Km. 93,371; 2. Scaminaci (Ferrari 3000) in 11'1"2; 3. Diaferia (Ferrari 3000) 12'28".

Classifica assoluta

1. Arezzo (Fiat 8 V Zagato) in 10'36" media Km. 93,679; 2. Bordonaro (Ferrari 3000) in 10'38"; 3. Vella (Jaguar 3500) in 11'; 4. Scaminaci (Ferrari 3000) in 11'1"2; 5. Manzini (Ermini 1100) in 11'4"4.